



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4024 del
02/12/2022

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa. Paola Buratti

Responsabile del procedimento

dott. Luigino Rosati

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 21 0079- CUP: F87H20003660001 - CIG: 9516568858 - Lanuvio- lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. 95/a Appia Vecchia tra il Km. 2+000 ed il Km. 4+000 a tratti. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della l. 120/2020 e ss.mm.ii. Impresa Nifra Srl. Importo spesa € 137.347,81. Determina a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante: "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 34 del 4.5.2022 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2021. Approvazione";

vista la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 45 del 29/7/2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022." nel quale risulta inserito, tra gli altri, l'intervento: "CIA: VS 21 0079 Lanuvio- lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. 95/a Appia Vecchia tra il Km. 2+000 ed il Km. 4+000 a tratti"per l'importo complessivo di € 151.578,49;

Vista la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 46/10 del 29/7/2022 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 47 del 29/7/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 -



Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.”;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 55 del 04.08.2022 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 64 del 29 settembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 30/11/2022 recante "Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2022. Artt. 169 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 71 del 30/11/2022 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Variazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16



febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 modificavano l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) e destinavano ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 sostituiva il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

visto l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che istituiva il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

considerato che i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi, la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018 venivano estesi al fondo di cui al predetto art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145;

che la variazione di bilancio dello Stato ripartiva sul capitolo 7574 i contributi dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;

visto il decreto del MIT n. 224 del 29.5.2020 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145,



riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.”;

visto, in particolare, l’art. 1 del medesimo D.M. MIT n. 224 del 29.5.2020 "Destinazione delle risorse": “1. La somma complessiva di euro 144.693.736, articolata in euro 16.051.130 per l’anno 2019, euro 17.000.000 per l’anno 2020, euro 21.000.000 per l’anno 2021, euro 30.000.000 per l’anno 2022, euro 30.133.804 per l’anno 2023, euro 30.508.802 per l’anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.”;

atteso che, ai fini del trasferimento delle risorse di cui al predetto art. 1, veniva approvato il Piano di riparto di cui all'allegato 3 che costituisce parte integrante del Decreto 224/2020 e sulla base del quale veniva destinata all Città metropolitana di Roma capitale la somma complessiva di € 4.873.879,62 di cui € 540.668,02 per l’anno 2019, € 572.629,86 per l’anno 2020; € 707.366,29 per l’anno 2021; € 1.010.523,28 per l’anno 2022; € 1.015.030,35 per l’anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l’anno 2024;

visto, altresì, l’art. 5 del decreto che disciplina le procedure e i tempi per la programmazione degli interventi e per il trasferimento delle risorse stabilendo che: “Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020, data di scadenza della presentazione del programma 2021-2024 riferita alle risorse del decreto ministeriale n. 123/2020.”;

considerato altresì che il comma 3 dell’art. 5 comma 1 del D.M. 224/2020 prevede che il trasferimento delle risorse relative alle annualità 2020-2024 è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) inderogabilmente entro il 31 Ottobre 2020;

considerato che il comma 6, ultimo periodo, dell' art. 5 del D.M. 224/2020 statuisce che “In sede di presentazione, i programmi possono superare l’importo assentito di



una percentuale non superiore al 20% di tale importo. Quanto sopra al fine di agevolare il riutilizzo delle economie di gara.”;

che, sulla base del predetto piano di riparto di cui all’Allegato 3 al D.M., a decorrere dall’entrata in vigore del Decreto, è assunto l’impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto e dopo l’approvazione dei programmi riferiti al quinquennio 2020-2024 articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

che, ai sensi del successivo comma 4 del mentovato art. 5, “Il programma quinquennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.”;

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 61 del 29 Ottobre 2020 veniva approvato il programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 Maggio 2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS));

che con nota prot. 0155537 del 30 Ottobre 2020, a firma del Direttore dell’allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, venivano trasmesse, a mezzo pec, al MIT, alla Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza per le infrastrutture stradali, le schede, debitamente compilate, relative agli interventi inseriti nel predetto programma quinquennale approvato con la sopra citata Deliberazione Consiliare;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall’invio della predetta nota, non pervenivano osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2022 veniva, tacitamente, approvato;

visto, altresì, l’art. 6 del D.M. 224/2020 che stabilisce “ le province e le città metropolitane certificano l’avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2021 per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2019 e 2020, ed entro il 31 dicembre dell’anno successivo all’anno di riferimento per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;



Atteso che:

con con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 59 del 21.05.2021 venivano approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento: "CIA: VS 21 0079 Lanuvio- lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. 95/a Appia Vecchia tra il Km. 2+000 ed il Km. 4+000 a tratti" per l'importo complessivo di € 151.578,49;

con Deliberazione n. 22 del 28.05.2021 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021";

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 2294 del 09.08.2022 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2022 la somma di € 1.010.523,28 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 224 del 29 maggio 2020, annualità 2022, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 4 Cdr 9210 Cdc dir0201;

che, con determinazione dirigenziale R.U. n. 2944 del 21.10.2022, l'Arch. Alessandro Ratari, istruttore tecnico del Servizio 3 "Viabilità zona Sud" del Dipartimento II, veniva nominato Rup dell'intervento: "CIA: VS 21 0079 Lanuvio- lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. 95/a Appia Vecchia tra il Km. 2+000 ed il Km. 4+000 a tratti";

che con nota prot. n. CMRC-2022-0183666 del 24.11.2022, a firma del RUP medesimo, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori: "CIA: VS 21 0079 Lanuvio- lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. 95/a Appia Vecchia tra il Km. 2+000 ed il Km. 4+000 a tratti" per l'importo complessivo di € 151.578,49;

che con la medesima nota CMRC-2022-0183666 del 24.11.2022, il RUP, Arch. Alessandro Ratari, ha comunicato di voler procedere all'affidamento dei predetti lavori ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, così come emendato dalla Legge n. 108/2021, il quale impone alle stazioni appaltanti "di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...]" ed ha indicato quale operatore a cui



affidare l'esecuzione l'impresa Nifra Srl, con sede legale in Roma, Via di Villa Belardi n. 24 - CAP 00154 - C.F./P.IVA 16861001002, selezionato dall'albo della CMRC;

che il Rup ha, altresì, attestato di aver svolto, all'interno del medesimo Albo fornitori, un'indagine di mercato in considerazione della natura dei lavori da eseguire e del luogo di esecuzione degli stessi nel rispetto del principio di rotazione e di massima partecipazione e di aver verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario di lavori della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi)";

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota con il seguente quadro economico:

A	Lavori a misura	€ 120.650,00
A 1	di cui lavori in economia (€ 2.537,92) e rimborsi a fattura (€ 1.467,15) non soggetti a ribasso	€ 4.005,07
B	Costi della sicurezza	€ 3.553,80
C	Costi della manodopera	€ 31.837,56
D 1	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 116.644,93
D 2	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 124.203,80
E	IVA 22%	€ 27.324,84
F	imprevisti	€ 49,85



G	Totale somme a disposizione (E+F)	€ 27.374,69
H	Totale importo Progetto (D2+G)	€ 151.578,49

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni : [...] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione. [...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dello scrivente;

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP, Arch. Alessandro Ratari, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Considerato che l'art 51 del CSA prevede che fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 49% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con l'esecuzione delle prestazioni previste.

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale:"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";



vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed, in particolare l'art. 51, "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: "2 Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]"

visto il comma 3 del richiamato art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [...] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";



visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [....].";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell' Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, così come emendata dalla L. 108/2021 che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...];

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione;



visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. a" decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

che in data 29.11.2022, veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI040535-22, scadenza presentazione offerta il 06.12.2022 con la quale è stato richiesto alla NIFRA Srl, con sede in Via di Villa Belardi. 24- 00154 - Roma C.F/P.IVA 16861001002, di presentare la propria offerta relativamente all'intervento "**Lanuvio-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. 95/a Appia Vecchia tra il Km. 2+000 ed il Km. 4+000 a tratti**" sull'importo a base d'asta di € 116.644,93 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 7.558,87, di cui 4.005,07 per operai in economia e anticipazioni ed 3.553,80 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 31.837,56 soggetti a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa NIFRA Srl , nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 116.644,93 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 7.558,87, di cui € 4.005,07 per operai in economia e anticipazioni ed € 3.553,80 per oneri della sicurezza) offriva un ribasso percentuale, del 10,000 %, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 104.980,44 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.200,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 31.837,56 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, di pari importo) con un importo netto contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 112.539,31;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'impresa NIFRA Srl, con sede in Via di Villa Belardi. 24- 00154 - Roma C.F/P.IVA 16861001002, in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che la stessa impresa ha dichiarato di aver preso visione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici di cui all'allegato 2, adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n.109 del 15/10/2018, di accettarne gli obblighi, nonché di essere consapevole delle sanzioni ivi previste;



che ha altresì dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente P.T.P.C.T 2022-2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 24 del 27 Aprile 2022;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Società;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'Ufficio Gestione amministrativa appalti del Dipartimento I dichiarazione, resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dirigente del Servizio 1 Dipartimento II, dott. Stefano Orlandi, attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante legale dell'impresa affidataria;

che è stato verificato il possesso, in capo alla NIFRA Srl, con sede in Via di Villa Belardi. 24- 00154 - Roma C.F/P.IVA 16861001002 dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione Soa n.48084/17/00 rilasciata da Soatech spa in data 28.10.2022 con scadenza triennale ;

che verranno avviate dal competente Ufficio Contratti, mediante il sistema AVCPASS , le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società medesima nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

che, pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 all'impresa NIFRA Srl, con sede in Via di Villa Belardi. 24- 00154 - Roma C.F/P.IVA 16861001002, per l'importo di € 112.539,31(di cui € 4.005,07 per operai in economia e anticipazioni ed € 3.553,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre € 24.758,65 per IVA 22% per un importo complessivo di € 137.297,96;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;



Preso atto che la spesa di euro 137.347,81 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	137.347,81	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'Intervento "CIA: VS 21 0079 Lanuvio-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. 95/a Appia Vecchia tra il Km. 2+000 ed il Km. 4+000 a tratti" per l'importo complessivo di € 151.578,49 così suddiviso:

A	Lavori a misura	€ 120.650,00
A 1	di cui lavori in economia (€ 2.537,92) e rimborsi a fattura (€ 1.467,15) non soggetti a ribasso	€ 4.005,07
B	Costi della sicurezza	€ 3.553,80
C	Costi della manodopera	€ 31.837,56
D 1	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 116.644,93
D 2	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 124.203,80
E	IVA 22%	€ 27.324,84
F	imprevisti	€ 49,85



G	Totale somme a disposizione (E+F)	€ 27.374,69
H	Totale importo Progetto (D2+G)	€ 151.578,49

2. di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, all'esito della procedura n. PI 040535-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla NIFRA Srl, con sede in Via di Villa Belardi. 24- 00154 - Roma C.F/P.IVA 16861001002, che ha offerto un ribasso percentuale del 10,000% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 124.203,80 (di cui non soggette a ribasso € 4.005,07 per operai in economia e rimborsi a fattura ed € 3.553,80 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 31.837,56 a fronte dell'importo stimato dalla S.A. di pari importo per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 112.539,31 , oltre € 24.758,65 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 137.297,96;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società affidataria delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.ss. e ii;

4. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla stipula dello contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 , del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che la Società NIFRA Srl, con sede in Via di Villa Belardi. 24- 00154 - Roma C.F/P.IVA 16861001002 affidataria dell'appalto di lavori in parola , in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato, che intende avvalersi del subappalto di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm.e ii per le lavorazioni relative alla categoria OG3 e precisamente: *Fresatura , stesura binder e stesura conglomerato bituminoso; Realizzazione segnaletica stradale.*



7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1 lett.a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

8. di dare atto che l'impresa affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale del prezzo pari al 20 per cento sul valore dell'importo del contratto medesimo, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, tale anticipazione può essere incrementata fino al 30%, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, ai sensi dell'art. 207, comma 1 della legge n. 77 del 2020 come modificato, da ultimo, dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022”;

9. di impegnare la somma complessiva di € 137.347,81 (di cui € 137.297,96 in favore dell'impresa NIFRA Srl ed € 49,85 per imprevisti), sul capitolo 202039 art. 20 esercizio 2022;

10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Citta Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 137.347,81 come di seguito indicato:

Euro 49,85 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	22100	2022	4992

CUP: F87H20003660001
CIA: VS 21 0079

Euro 137.297,96 in favore di NIFRA S.R.L. C.F 16861001002 VIA DI VILLA BELARDI N.24 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	22100	2022	4993



CIG: 9516568858

CUP: F87H20003660001

CIA: VS 21 0079

11. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Impresa NIFRA Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio I del Dipartimento II con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;

12. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

13. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

14. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.